

EXHIBITIONS
MUSEUMS
CONCERTS
THEATRES
FILMS&SERIES
CLUBS
FOOD&DRINKS

293 NOVEMBER 2024
venicecityguide



SWAYNE
:venews

FOREIGNERS EVERYWHERE



Space
ODDITY

ENGLISH INSIDE
3,00
[4,50 con Guida Biennale]

ISSN 2612-2669



BIENNALE ARTE FINISSAGE ISSUE



Mensile di cultura e spettacolo - n° 293 - anno 28 - novembre 2024, spedizione in A.P. 45% art.2 comma 20/B - legge 662/96 - DC/VE

Stranieri Ovunque, Yinka Shonibare, Cordèrie, Asefale
Courtesy La Biennale di Venezia - Foto Marco Zorzanello



Courtesy of the artist

A piedi nudi nel parco

Isola di San Servolo, una collezione di scultura contemporanea da non perdere

Se siete a Venezia per gli ultimi scampoli di Biennale, non perdetevi l'occasione di programmare una visita al Parco delle Sculture dell'Isola di San Servolo, un vero e proprio museo permanente open air, che di anno in anno si è arricchito di sculture di artisti contemporanei perfettamente inserite nel contesto naturale di un'isola nel passato ospedale psichiatrico e ora aperta al mondo. Arnaldo Pomodoro, Pietro Consagra, Han Meilin, Oliviero Rainaldi, Bořek Šípek, Sandro Chia, Fabrizio Plessi, Gianni Aricò e Marco Lodola, e ultima in ordine di tempo Flavia Bigi, che è entrata a far parte della collezione con una nuova significativa opera, una scultura particolare che trova nel Parco dell'Isola la sua collocazione perfetta, in bilico tra rovina antica e monumento futuro.

Nove sono le Muse, a cura di Ilaria Caravaglio, è infatti un'opera site-specific ideata appositamente per il campus della VIU – Venice International University, che disegna un cerchio ancestrale, come un santuario, dedicato alla cultura, alle arti, al pensiero. Nove dadi in marmo, disposti circolarmente, tracciano una costellazione aperta che, armonizzando cielo e terra, il mondo delle idee e della vita mondana, invitano ad un dialogo libero e tollerante. Le Muse, il cui nome significa “coloro che meditano e creano con la fantasia”, nate dall'unione di Zeus e Mnemosine, dea della Memoria, hanno per nascita il dono di percepire passato, presente e futuro. Questa loro virtù di conoscenza risuona qui come un'eco alle varie culture che si incontrano alla Venice International University, e che contribuiscono, grazie alla loro diversità, ad una riflessione composita sulle fragilità del mondo contemporaneo e sui presupposti per un futuro sostenibile. E così, sebbene le Muse ci appaiano come pietrificate nel travertino, esse non restano affatto silenti o inerti, ma, anzi, è possibile sentirle bisbigliare carezzevolmente, nel vento della laguna e dal profondo della pietra, nelle tante lingue del globo che su di esse sono incise. I dadi recano infatti incisi i pronomi “io”, “tu”, “noi” nelle diverse lingue degli studenti che frequentano la VIU, invitando a una riflessione accurata sui contenuti del linguaggio e sulla relazione con il non-io. Il pensiero artistico di Flavia Bigi (1965) si esprime grazie a linguaggi polimorfi ma rigorosamente connessi tra di loro come il disegno che diventa incisione su vetro e su marmo, la pittura che si interseca con la fotografia e il video, la scultura che si trasforma in installazione, come in questa specifica nuova opera. **M.M.**

Barefoot ENG in the park

If you are in Venice for the last chance to see the 2024 Biennale, you'll want to hop on to San Servolo Island and its open-air museum. Over the years, the collection acquired sculptures by Arnaldo Pomodoro, Pietro Consagra, Han Meilin, Oliviero Rainaldi, Bořek Šípek, Sandro Chia, Fabrizio Plessi, Gianni Aricò, Marco Lodola, and, recently, Flavia Bigi, whose art stands beautifully in the park. *Nove sono le Muse* ('nine is the number of muses') is a piece of site-specific art that contours an ideal circle, like a sanctuary, dedicated to culture, to art, to thinking. Nine marble dice for a constellation that harmonizes earth and skies, the world of ideas and the world of mundanity. The Muses invite us to think about the fragility of the modern world and on the tenets of the sustainable future to come. The words for *I, you, we* are engraved on each die in the several languages of the students who attend the Venice International University, headquartered on the island. A reflection on the content of language and on our relationship with the Other.

■ **Flavia Bigi. Nove sono le Muse**
Parco dell'Isola di San Servolo
www.univiu.org